

Gabriele Vacis firma la commedia in scena stasera (ore 21) al «Fiamma»

Satira di fine millennio a Cuneo

Gli «Uccelli» di Aristofane è una metafora politica che stigmatizza i mali di ogni società. Fra gli interpreti Banda Osiris, Aringa & Verdurini, Michele Di Mauro ed Eugenio Allegri

CUNEO. Alle dissacrazioni la Banda Osiris è abituata: il pubblico che ricorderà il demenziale quartetto in «Le quattro stagioni di Vivaldi», lo ritroverà stasera in «nobile» compagnia per una ancora più complessa provocazione: la trasposizione di «Uccelli» di Aristofane per la regia di Gabriele Vacis, autore dell'adattamento e traduzione con Antonia Spaliviero.

Presentato dal Laboratorio Teatro Settimo lo spettacolo che ha aperto l'anno scorso il Festival dei Due Mondi di Spoleto conclude, alle 21, la rassegna «Tra teatro e musica» al Fiamma. Sulla scena con la Banda Osiris un cast altrettanto demenziale: Aringa & Verdurini (al secolo Maria Cassi e Leonardo Brizzi), rispettivamente nei panni dell'Upupa e del servo dell'Upupa; Michele Di Mauro, nel ruolo di Pisetero che con Evelpide (Eugenio Allegri) è l'ateniese stufo delle begherie della città, che decide di allearsi con gli uccelli per costruire una città ideale, a metà strada tra il mondo dei mortali e quello degli dei; i corifei Simona Barbero e Sandra Zoccolan e ancora, nel coro, Kal Dos Santos e Paolo Pizzimenti.



L'opera di Aristofane conclude sul palcoscenico del Fiamma (ore 21) la stagione «Tra teatro e musica»

Rispetto al testo di Aristofane, l'operazione condotta da Gabriele Vacis non è, però, irriverente: piuttosto, come hanno notato i critici, è una delle tante possibili interpretazioni perché «Uccelli», all'origine commedia satirica per stigmatizzare la de-

mocrazia ateniese, conserva una grande modernità come metafora dei mali che incombono su ogni società. Scrive Vacis negli appunti di regia, una frase in un certo senso emblematica: «Concepire il presente come continuo dialogo tra passato e

futuro, cercare e pensare il futuro nel passato». I biglietti (35, 28 e 20 mila lire) sono in vendita al botteghino oggi dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e prima della rappresentazione.

Vanna Pescatori